

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2020
e modificato nella seduta del 12/11/2020*

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata del Liceo Scientifico Carlo Cattaneo di Torino.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, gravi motivi di salute documentati.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.
6. Le attività integrate digitali (di seguito AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Classroom o Google Moduli;
 - la scrittura collaborativa e il problem solving collaborativo.
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work da svolgere da soli o in gruppi.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali per i licei, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle AID per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Il Team per l'innovazione gestisce e monitora la piattaforma GSuite, attivando le condivisioni all'interno dell'istituto, dei consigli di classe e con gli studenti delle singole classi.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Argo. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia e gli scrutini.
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google (quali Gmail, Calendar, Chat, Drive, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites, Classroom, JamBoard, Meet) o sviluppate da terzi e integrate nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico (quali DocHub, EquatIO, Read&Write,...).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (ad esempio piattaforme dei libri di testo) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. L'insegnante, per creare una classe virtuale come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona, può utilizzare un corso su Google Classroom indicando Classe - Anno scolastico - Disciplina/e. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo email del gruppo classe (allievi.3e@liceocattaneotorino.it) e eventuali docenti aggiuntivi. All'occorrenza si utilizza Classroom anche per classi virtuali costituite da studenti o gruppi di studenti provenienti da classi diverse.

3. Gli elaborati degli alunni e i verbali degli organi collegiali sono conservati in Google Drive, che viene utilizzato come repository.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI per classe/classi a distanza

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di lockdown o di misure di prevenzione che interessano per intero uno o più gruppi classe, il tempo scuola complessivo richiesto agli studenti rimane invariato. I docenti del consiglio di classe si coordinano in modo tale che almeno i tre quarti del monte ore complessivo della classe sia erogato in modalità sincrona. Nelle ore rimanenti ciascun docente programmerà per la classe delle attività da svolgere in modalità asincrona.

Il docente firmerà il registro di classe sia per le ore svolte in modalità sincrona che per quelle svolte in modalità asincrona.

2. Per salvaguardare la salute di studenti e docenti e consentire il necessario recupero fisiologico all'interno della giornata di lezioni, ciascun docente avrà cura di prevedere le opportune pause all'interno della propria ora di lezione. I consigli di classe cureranno, inoltre, che le ore svolte in modalità sincrona siano distribuite in modo equilibrato all'interno dell'orario settimanale.

3. L'orario viene rimodulato, a partire da quello esistente, dai singoli consigli di classe. Le unità orarie sincrone sono da programmare all'interno della fascia oraria 8-14. Eventuali attività di recupero possono essere svolte in fascia pomeridiana entro le ore 17 e devono essere programmate tenuto conto del carico di lavoro settimanale, delle consegne del consiglio di classe e delle attività scolastiche di offerta formativa.

4. Di ciascuna eventuale AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
5. L'invio del materiale didattico in formato digitale e delle consegne relative alle AID asincrone va effettuato tenendo conto del carico di lavoro richiesto e del riposo nel fine settimana.
6. Il consiglio di classe avrà cura di bilanciare il carico di lavoro assegnato complessivamente agli studenti nelle varie tipologie di attività.

Art. 5 - Attività di insegnamento e percorsi di apprendimento in caso di distanziamento, isolamento o quarantena o condizioni di fragilità

A. DDI per il distanziamento fisico

Per sopperire alle limitazioni imposte dal distanziamento fisico in aula ad alcune modalità di apprendimento (laboratorio, cooperative learning, peer-to-peer, ecc), le AID possono essere utilizzate anche in caso di didattica in presenza, sia in modalità sincrona sia asincrona. I docenti possono utilizzare Google Classroom e/o Drive per lo scambio di materiali prima, durante e dopo le lezioni, potranno inviare compiti e svolgere videolezioni di supporto per piccoli gruppi o altre attività didattiche in videoconferenza, tenendo in considerazione l'impegno orario complessivo degli studenti.

Quando possibile si cerca di utilizzare le strumentazioni di laboratorio in classe e di accedere ai laboratori, rispettando le norme di sicurezza standard e Covid.

Per poter svolgere al meglio le AID anche in aula, gli studenti possono essere invitati dai docenti a portare a scuola un proprio dispositivo (smartphone, tablet, notebook, ecc) dotato di connettività, per uso esclusivamente personale. In tal caso gli studenti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni dei docenti sull'utilizzo dei dispositivi personali e ai regolamenti di utilizzo della GSuite, e a igienizzarli regolarmente.

B. Classe in presenza e studente o gruppo studenti in quarantena o malato

La DDI a distanza viene attivata solo nel caso di studenti in quarantena, isolamento fiduciario o in attesa di tampone, su richiesta della famiglia al Dirigente Scolastico che la autorizza dando comunicazione ai docenti del Consiglio di Classe. Il coordinatore segnala sulla bacheca di Argo l'attivazione della DDI dal giorno indicato esclusivamente per gli studenti aventi diritto, senza indicare il nominativo del soggetto interessato, chiedendo la spunta di lettura ai genitori interessati.

La DDI a distanza viene attivata anche nel caso di studentesse e studenti che debbano assentarsi dalle lezioni per ospedalizzazione, terapie mediche, gravi motivi di salute documentati le cui famiglie abbiano inoltrato richiesta al Dirigente Scolastico.

I singoli docenti si collegano via Google Meet con lo studente (o gruppo di studenti) interessato e danno indicazioni sulla modalità e la durata del collegamento oppure indicazioni sull'eventuale attività asincrona da svolgere.

Gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione (tipologia di lezione Argo: modalità mista) e indicano la presenza degli studenti a casa come "Fuoriclasse" indicando nel campo "Motivazione", a seconda dei casi, la dicitura "videoconferenza" oppure "modalità asincrona".

C. Classe/classi in quarantena

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più

classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, avendo cura di distribuire in modo equilibrato le attività sincrone, possibilmente non superando le 4 ore giornaliere, anche prevedendo collegamenti di 45 minuti per unità oraria.

In caso di necessità di prolungamento dell'isolamento si procede all'attivazione del quadro orario per classi a distanza, secondo quanto previsto all'articolo 4.

I singoli docenti nell'orario previsto, si collegano via Google Meet con gli studenti e danno indicazioni sulla modalità e la durata del collegamento, oppure indicazioni sull'eventuale attività asincrona da svolgere.

Gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione (tipologia di lezione Argo: modalità DDI) indicando nel campo "Motivazione", a seconda dei casi, la dicitura "videoconferenza" oppure "modalità asincrona". Gli eventuali studenti che non sono presenti alla videoconferenza vanno indicati come assenti su Argo.

D. Docente in isolamento non assimilato a malattia

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare la cui assenza non venga assimilata all'istituto di malattia, possono, a loro discrezione, effettuare la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona in stretto raccordo con l'eventuale docente sostituto, in attesa di disposizioni ministeriali.

E. Scuola con alternanza DDI a distanza e in presenza

In caso di necessità di alternanza di didattica digitale a distanza e in presenza, si alternano giorni in presenza e giorni a distanza.

Durante le lezioni a distanza i singoli docenti, seguendo l'orario definitivo in vigore, si collegano via Google Meet con gli studenti con una durata del collegamento di 45 minuti per unità oraria, oppure danno indicazioni sull'eventuale attività asincrona da svolgere.

Per le lezioni in presenza i docenti si recano regolarmente in aula, seguendo l'orario definitivo in vigore, garantendo la presenza in Istituto anche per le ore a disposizione.

F. Scuola in chiusura

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano la chiusura della scuola, dal giorno successivo prenderanno il via, per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, secondo quanto previsto all'articolo 4.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni DDI della classe (tipologia di lezione Argo: DDI). Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e assegna i compiti nella sezione "Compiti assegnati" con riferimento a Classroom o alle altre piattaforme utilizzate.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nella sezione "Compiti assegnati" del registro di classe, indicando il termine della consegna e l'eventuale piattaforma utilizzata, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Le video lezioni si svolgono utilizzando Google Meet.
2. Nel caso di video lezioni svolte in istituto rivolte a singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi che partecipano in videoconferenza alle attività svolte in aula dal gruppo classe, l'insegnante avvia la videolezione utilizzando Google Meet. Ogni aula è dotata di webcam con microfono integrato collegata al PC. Durante le attività svolte in aula, la webcam deve inquadrare il docente e/o la lavagna: per poter inquadrare un allievo alla

lavagna è necessario che i genitori abbiano dato il consenso. E' sempre possibile condividere in videoconferenza lo schermo del PC tramite la funzione "Presenta ora" di Google Meet, in modo tale che gli studenti in remoto possano vedere ciò che viene proiettato in aula. In presenza di una LIM, lo schermo può essere condiviso per mostrare la lavagna interattiva. In assenza di LIM, il docente può condividere lo schermo di un dispositivo personale (es. tablet, iPad, ecc) abilitato alla scrittura manuale oppure utilizzare una tavoletta grafica.

3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto del [regolamento di utilizzo di Google Meet](#). Il docente dà indicazioni agli studenti in merito all'attivazione e all'utilizzo del microfono e della webcam durante la videolezione rispettando in particolare le dichiarazioni di consenso sull'uso della webcam. In caso di verifica gli studenti sono tenuti a accedere a Google Meet in modalità visibile.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom e/o Drive come applicazioni di riferimento all'interno della GSuite per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o nei commenti. Drive permette l'archiviazione e la condivisione di documenti tra il docente e i singoli studenti o con l'intera classe. Nel caso di utilizzo di Drive come unica applicazione per la condivisione dei materiali e la consegna degli elaborati degli studenti, il docente avrà cura di utilizzare per la comunicazione con gli studenti e l'invio di eventuali feedback il registro elettronico Argo o una delle applicazioni di GSuite.
3. Google Drive viene utilizzato come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è inoltre possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e autorizzate sull'intero dominio @liceocattaneotorino.it.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio; pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che non siano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza specificati nel Piano triennale dell'offerta formativa. In particolare si tiene conto delle eventuali valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. In caso di valutazione negativa, il docente fornisce le indicazioni per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e di supporto per i costi di connettività per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Prendono visione dell'Informativa agli interessati alla DDI e compilano la relativa dichiarazione di consenso;
- c. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione dei relativi regolamenti di utilizzo;
- d. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e la relativa Appendice Covid-19 che comprende impegni specifici riguardanti la DDI.